

[Clicca per aprire i link interattivi](#)

PROTESI DI CAVIGLIA CON LA STAMPA 3D

PREMIATI A OSAKA E BERLINO DUE STUDI DEL LABORATORIO DI ANALISI DEL MOVIMENTO IOR



Frederic Picard consegna il premio all'ing. Belvedere (sulla sinistra)

Due studi sperimentali dedicati alla realizzazione di protesi di caviglia "custom made", cioè personalizzate, sono stati presentati in due congressi internazionali, ad Osaka e a Berlino, da un gruppo di ricercatori del Laboratorio di Analisi del Movimento e di ortopedici della Clinica II del Rizzoli, in collaborazione con il prof. Sorin Siegler della Drexel University di Philadelphia, visiting professor al Rizzoli, e con il prof. Alessandro Fortunato dell'Università di Bologna. Entrambi i lavori sono stati premiati come *Best podium presentation*.

"I due studi riguardano l'analisi, la progettazione, la produzione, l'impiantabilità e la valutazione finale biomeccanica di protesi di caviglia

personalizzate secondo l'anatomia del paziente da trattare. - Spiegano i ricercatori del Laboratorio IOR - Associando alla progettazione della protesi con avanzati programmi e strumenti di imaging le possibilità che oggi offre la stampa 3D è possibile adattare la protesi all'anatomia e alla funzione specifica del singolo paziente.

Abbiamo stampato i primi prototipi di protesi di caviglia anche in cromo cobalto, materiale biocompatibile già ampiamente utilizzato in ambito protesico. Questa nostra recente attività di ricerca ha come obiettivo quello di offrire a pazienti e chirurghi protesi personalizzate, non solo in base allo stato dell'articolazione artrosica, ma anche in base alle preferenze del chirurgo. Una protesi così progettata e realizzata sostituendo alla perfezione la parte danneggiata, potrà permettere tempi di recupero più brevi e aumentare la percentuale di successo dell'operazione".

Il lavoro *A new computer-assisted procedure including medical ima-*

ging, 3D modeling and printing for personalized joint replacement: the case of total-ankle (Belvedere, Siegler, Ensini, Fortunato, Caravaggi, Liverani, D'Amato, Durante, Leardini) è stato premiato in Giappone, a Osaka, nell'ambito del meeting annuale CAOS - International Society for Computer Assisted Orthopaedic Surgery, svoltosi dall'8 all'11 giugno. Il premio per la migliore presentazione tecnica è stato consegnato all'ingegner Claudio Belvedere del Laboratorio di Analisi del Movimento IOR da Frederic Picard del CAOS committee.

Il lavoro *Effect of variation in ankle morphology on replaced joint kinematics and load transfer* (Belvedere, Siegler, Ensini, Caravaggi, Namani, Durante, Leardini) è stato premiato come miglior studio di ricerca al primo meeting combinato di European Foot and Ankle Society, German Orthopaedic Foot and Ankle Society e International Foot and Ankle Biomechanics Society, tenutosi a Berlino dal 22 al 25 giugno. Il premio è stato consegnato ai tre autori presenti, l'ingegner



Da sinistra: l'ing. Caravaggi, il prof. Siegler e l'ing. Leardini a Berlino

Paolo Caravaggi del Rizzoli, il prof. Sorin Siegler e l'ingegner Alberto Leardini, responsabile tecnico-scientifico del Laboratorio di Analisi del Movimento IOR.

Gli studi premiati saranno ora sviluppati grazie ai fondi POR-FESR della Regione Emilia-Romagna, nell'ambito del progetto "Custom implants".

L'ONCOLOGIA RIZZOLI IN COSTA RICA

GAMBAROTTI E PALMERINI SPEAKER AL SIMPOSIO MONDIALE SULL'ONCOLOGIA ORTOPEDICA

L'Associazione di Ortopedia e Traumatologia del Costa Rica ha organizzato il secondo Simposio Internazionale di Oncologia muscoloscheletrica AOSpine (società internazionale di chirurghi che si occupano delle patologie legate alla colonna vertebrale), che si è tenuto a San Jose il 20 e 21 maggio 2016. Il dottor Marco Gambarotti dell'Anatomia e Istologia Patologica e la dottoressa Emanuela Palmerini del reparto di Chemioterapia dei Tumori dell'apparato locomotore del

Rizzoli sono stati invitati come relatori per illustrare aspetti diagnostici, clinici e di trattamento dei tumori ossei, come osteosarcoma e sarcoma di Ewing, e dei tessuti molli. Hanno inoltre discusso della biologia, fisiopatologia e dei principi di trattamento delle metastasi ossee. L'evento era rivolto a chirurghi ortopedici, medici patologi, medici oncologi, professionisti sanitari che trattano tali patologie.



Emanuela Palmerini (quinta da sinistra) e Marco Gambarotti (nono da sinistra) in Costa Rica insieme agli organizzatori e altri relatori del simposio

MOBILITY



CORSO DI MICROCHIRURGIA LAUNCHPAD 16-18 GIUGNO 27 GIUGNO



Il Dipartimento di Scienze Biomediche e Neuromotorie dell'Università di Bologna, in collaborazione con il Rizzoli, ha organizzato presso il Centro di Ricerca IOR un corso di formazione in Microchirurgia sperimentale e ricostruttiva. Direttore del corso il professor Nicola Baldini, responsabile del Laboratorio di Fisiopatologia ortopedica e medicina rigenerativa IOR.

L'incontro LaunchPad 2016, progetto di acceleratore di imprenditorialità accademica rivolto ai dottorandi e assegnisti di ricerca interessati a sviluppare competenze imprenditoriali nell'ambito della ricerca scientifica, si è svolto al Rizzoli lunedì 27 giugno. A presentare il progetto il dottor Fabrizio Bugamelli di AlmaCube, il professor Nicola Baldini del Rizzoli e il professor Simone Ferriani del Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna (foto). UNIBO Launchpad è nato dalla collaborazione tra l'Università di Bologna e l'Istituto Italiano di Imprenditorialità, nell'ambito del Rizzoli è promosso dal professor Baldini, responsabile del Laboratorio di Fisiopatologia ortopedica e medicina rigenerativa. www.unibolaunchpad.it





BARBANTI BRODANO RESPONSABILE DELLA RICERCA SCIENTIFICA IN EUROPA PER AOSPINE

Il dottor Giovanni Barbanti Brodano, del reparto di Chirurgia vertebrale a indirizzo oncologico e degenerativo diretto dal dottor Stefano Boriani, è il nuovo responsabile della ricerca scientifica in Europa nell'ambito di AOSPINE, comunità internazionale di chirurghi che si occupano di patologie



Who do you want to elect as AOSEU Research Officer?

1		Giovanni Barbanti Brodano	30	58.8%
2		Thomas Blattert	20	39.2%
3		Abstain	1	2.0%
		Total	51	100.0%

vertebrali per lo scambio di conoscenze e formazione specialistica. La scelta del responsabile è stata fatta su base democratica e "web based": tutti i membri del consiglio degli Stati europei hanno votato online, i candidati erano sette e occorreva almeno il 50% delle preferenze per poter ottenere l'incarico. Il dottor Barbanti Brodano è stato eletto con il 58,8% delle preferenze al terzo round di votazioni.

INCONTRI DI ONCOLOGIA

Sono riprese martedì 10 Maggio le riunioni di aggiornamento per Gruppi di Miglioramento su temi inerenti l'Oncologia Muscoloscheletrica.

Questi incontri permettono di mettere opinioni a confronto e incentivare la ricerca traslazionale, aumentando e consolidando l'interazione tra i laboratori di ricerca e le unità clinico-assistenziali che si occupano di oncologia muscoloscheletrica al Rizzoli.

Il ciclo di incontri è organizzato dal dottor Massimo Serra, responsabile scientifico dell'iniziativa, del Laboratorio di Oncologia Sperimentale diretto dal dottor Piero Picci, con la collaborazione del dottor Stefano Ferrari, responsabile del reparto di Chemioterapia dei tumori dell'apparato locomotore.

La partecipazione è libera e gratuita e il ciclo di incontri è accreditato ECM.

"Questa iniziativa di fatto nasce negli anni '90 da un'idea del professor Campanacci e portata poi avanti per diversi anni dal dottor Bacci - ricorda Serra. - Vede la partecipazione di ricercatori dei laboratori, di ortopedici, oncologi, chemioterapisti, radiologi e infermieri che si occupano di oncologia, a volte l'evento si arricchisce anche della partecipazione di esperti e ospiti esterni".

Gli incontri si svolgono a cadenza mensile, sempre di martedì, dalle ore 15 in poi.

I prossimi appuntamenti sono previsti in Aula Campanacci, sede ospedaliera, nelle seguenti date:

6 settembre

11 ottobre

15 novembre

13 dicembre

Chi fosse interessato a presentare il proprio contributo a questo ciclo di incontri, può inviare una mail, specificando il titolo della propria proposta e la data dell'incontro prescelto:

al dottor Massimo Serra massimo.serra@ior.it o al dottor Stefano Ferrari stefano.ferrari@ior.it

MEETING STEM CELL RESEARCH ITALY MEMORIAL PROFESSOR FACCHINI

Dal 21 al 23 giugno si è svolta al Rizzoli la settima edizione del Meeting dell'associazione per la ricerca dedicata alle cellule staminali, la Stem Cell Research Italy.

Quest'anno l'evento si è aperto con il Memorial Prof. Andrea Facchini, scomparso nel 2014, che fu Direttore del Dipartimento Rizzoli-RIT Research Innovation Technology e del Laboratorio di Immunoreumatologia e Rigenerazione Tissutale IOR. Il Professor Facchini nei suoi anni di ricerca ha dato contributi fondamentali agli studi sulle cellule mesenchimali per le applicazioni di medicina rigenerativa nel campo del tessuto osseo e cartilagineo e per contrastare patologie osteoarticolari quali l'osteoartrite.

A ricordarlo il Direttore Scientifico professor Maurizio Marcacci, il professor Nadir Maraldi, già direttore del Laboratorio di Biologia Cellulare, il professor Marco Zoli dell'Università di Bologna, la dottoressa Gina Lisignoli, ricercatrice IOR che ha lavorato al suo fianco per molti anni e membro

del comitato scientifico dell'evento. Nell'occasione sono stati assegnati Awards in sua memoria, consegnati dalla moglie del professore, a tre ricercatrici selezionate per una presentazione orale durante il Congresso, le dottoresse Federica Costa, Francesca Oltolina, Sara Savelli.

Durante il meeting sono state presentate le ultime novità nel campo delle cellule staminali utilizzate per varie applicazioni in diverse patologie, partendo dalla ricerca di base fino ad arrivare alla loro applicazione clinica. Numerosi i relatori, tra cui Frank Barry della National University of Ireland, Galway, Christian Jorgensen dell'University Hospital CHRU, Montpellier, Nicola Giuliani dell'Università di Parma, Roberta Piva dell'Università di Ferrara e gli spe-



Da sinistra: Costa, Mariani, Savelli, Oltolina, Lisignoli, Marcacci

cialisti del Rizzoli Erminia Mariani, Brunella Grigolo, Milena Fini, Giovanna Desando, Francesco Grassi e Simona Neri.

I NUOVI ADDETTI ANTINCENDIO IOR

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP) del Rizzoli, in collaborazione con l'Ufficio Formazione, il Servizio di Assistenza, la struttura di Patrimonio e Attività tecniche e la Direzione Sanitaria, ha organizzato un corso per addetti antincendio presso i Vigili del Fuoco nel mese di maggio.

La partecipazione al corso, che prevedeva una parte teorica e una pratica per un totale di 16 ore con assegnazione di crediti ECM, è stata alta: 53 iscritti e 52 promossi.

Poter contare su molto personale formato sul primo intervento antincendio, soprattutto nei reparti, è basilare per la sicurezza dell'Ospedale. Nel 2012 fu infatti un lavoratore del Rizzoli appena formato a sventare un principio di incendio. Nel ringraziare i nuovi addetti per la loro adesione al corso, riportiamo di seguito un breve racconto di uno dei partecipanti.

Siamo arrivati presso i Vigili del Fuoco in zona via Stalin-grado alle 9 del mattino.

Dalla sala di attesa ci hanno mostrato gli spogliatoi dove abbiamo indossato le fatidiche divise antincendio rosse, casco e guanti, divise un po' vissute.

Nel cortile esterno ci hanno spiegato l'uso dell'estintore ad anidride carbonica e dell'idrante, per poi passare all'esercitazione di spegnimento.

Dovevamo spegnere il fuoco che usciva da due vaschette sovrapposte, per me è stata un'esperienza divertente oltre che formativa in una situazione per tutti



noi nuova.

Il lancio della manichetta mi ha fatto rivivere l'esperienza di quanto da giovane praticavo il lancio del giavellotto, il mio lancio ha impressionato il formatore dei Vigili del Fuoco che ironicamente mi ha proposto un'assunzione immediata...

Ritengo che il corso sia stato interessante perché quanto appreso mi consentirà di essere pronto in situazioni critiche sia all'interno dell'Istituto che in altri luoghi sperando, comunque, che non si presentino!

Le attività del Servizio Prevenzione e Protezione sono seguite dal Responsabile, il dottor Daniele Tovoli. Hanno coordinato le attività di formazione dei nuovi addetti antincendio Elisabetta Sacchetti e Mirco Alborelli del SPP.

SPP IOR

IL COMITATO CONSULTIVO MISTO DEL RIZZOLI



Il CCM, presidente il dottor Luigi Scottichini (foto), svolge all'interno dell'Istituto numerose iniziative, filo conduttore il principio dell'Umanizzazione, intesa come processo di umanizzazione delle cure che coinvolge operatori e assistiti, riconoscendo a ciascuno il diritto al rispetto della propria dignità e la promozione dei valori della persona.

In quest'ottica, il CCM ha effettuato nel 2015 nove sedute plenarie durante le quali sono stati esaminati i reclami dei cittadini e le schede umanizzazione (distribuite settimanalmente dai componenti del Comitato ai pazienti ricoverati), e sono state affrontate e discusse le ricadute organizzative a seguito dell'applicazione delle delibere regionali, riguardanti ad esempio l'informatizzazione degli incassi dei pagamenti degli utenti, la riorganizzazione dell'area amministrativa e ospedaliera, le liste di attesa, le modalità di prenotazione delle prestazioni sanitarie. Tutti i verbali degli incontri sono stati posti all'attenzione del Direttore Generale.

Nel 2015, inoltre, sono state effettuate visite presso i reparti di degenza IOR, il Poliambulatorio e il Pronto Soccorso, durante le quali i componenti del CCM hanno potuto confrontarsi con i professionisti e il personale addetto all'assistenza, raccogliendo criticità e proposte di miglioramento successivamente sottoposte all'attenzione delle Direzioni aziendali.

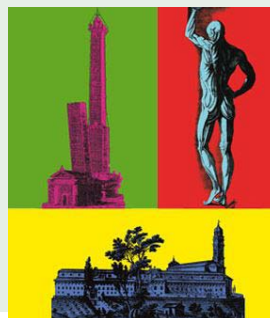
Daniela Negrini

2016 CALENDARIO

14-16 SETTEMBRE 2016
EORS – EUROPEAN ORTHOPAEDIC RESEARCH SOCIETY ANNUAL MEETING
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI,
BOLOGNA
WWW.EORS2016.ORG

22 SETTEMBRE 2016
CONGRESSO NAZIONALE MEDICI IN FORMAZIONE SPECIALISTICA IN MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA
ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI,
BOLOGNA
WWW.SYMPOSIAEVENTI.IT/CONGRESSO NAZIONALE

24-27 SETTEMBRE 2016
ICRS – INTERNATIONAL CARTILAGE REPAIR SOCIETY WORLD CONGRESS
HILTON SORRENTO PALACE,
SORRENTO
WWW.SIGASCOT.COM



NOTIZIARIO DEL CIRCOLO IOR INIZIATIVE GIUGNO 2016

IL CIRCOLO RIMARRÀ CHIUSO DAL 1 AL 28 AGOSTO.

Il tema del concorso fotografico Logo Circolo 2017 per i Soci riguarderà le "Colline agricole", prossimamente i dettagli dell'iniziativa.

SPORTELLO SUMAP

Dal lunedì 18 luglio sono attivi gli Sportelli Qualificati SUMAP (Servizio Unificato Metropolitano Amministrazione del personale) delle Aziende Sanitarie Bolognesi.

Lo sportello del Rizzoli è situato presso la sede ospedaliera e in questa fase transitoria è aperto al pubblico il lunedì e il giovedì dalle 12 alle 15 e il martedì e il venerdì dalle 9 alle 12.

Svolge attività di front-office per comunicazioni del personale indirizzate al SUMAP, per il quale gestisce il flusso documentale attraverso la protocollo-lazione. Riceve e verifica la corretta compilazione delle richieste, tra le quali, ad esempio, la partecipazione a procedure di mobilità o selettive, aspettative, accesso alla documentazione di atti relativi al rapporto di lavoro e accesso al credito. Inoltre rilascia i badge e i tesserini identificativi.

Lo Sportello Qualificato inoltre, in attesa della disponibilità dell'applicativo unico regionale, si occupa della parziale gestione delle presenze assenze e gestisce le pratiche di infortunio.

Tel. 051/6366446,

sportello.qualificato@ior.it

ASSEGNO PER NUCLEO FAMILIARE

Dal mese di luglio l'erogazione dell'assegno per nucleo familiare è sospesa, le operazioni di pagamento e conguaglio verranno effettuate a partire dal mese di agosto.

Le domande (modulo ANF 2016-2017 disponibile sulla intranet e presso l'Ufficio Rilevazione Presenze IOR o l'Ufficio Stipendi SUMAP di via Gramsci) dovranno pervenire al settore stipendi, stipendi@ior.it - fax 051/6079843 oppure essere consegnate all'Ufficio Rilevazione Presenze IOR o all'Ufficio Stipendi SUMAP debitamente compilate, firmate e corredate dalla fotocopia del documento di identità del richiedente, e qualora il dipendente sia coniugato anche del coniuge.

In caso di prima richiesta o di modificazione del nucleo, al modulo ANF/dip compilato dovrà essere allegata l'autocertificazione dello Stato di Famiglia oltre alle eventuali certificazioni attestanti le situazioni particolari di cui alle note di istruzione del modulo stesso (es. stato di inabilità di uno dei componenti il nucleo).

È responsabilità del dipendente segnalare, entro 30 giorni dal suo verificarsi, ogni successiva variazione rispetto a quanto dichiarato; queste segnalazioni devono essere rese in forma scritta e inviate all'ufficio stipendi.

VACANZE COI FIOCCHI

DISTRAZIONE AL VOLANTE PRIMA CAUSA DI INCIDENTI STRADALI

Il Centro Antartide di Bologna torna con la campagna nazionale per la sicurezza stradale *Vacanze coi fiocchi*, giunta nel 2016 alla diciassettesima edizione.

Il focus della campagna di quest'anno è la distrazione al volante, fenomeno in aumento e prima causa di incidenti stradali. Piero Angela, storico testimonial di *Vacanze coi fiocchi*, ricorda che cercare di ottimizzare il proprio tempo facendo altro mentre si è al volante, come mandare messaggi con smartphone e cellulari, mangiare o fumare, aumenta del 50% il tempo di reazione del guidatore moltiplicando di 4 volte la possibilità di causare incidenti.

Anche nel 2016 alla campagna aderiscono l'Istituto Rizzoli e numerose associazioni, istituzioni, enti, autostrade per contrastare attraverso l'informazione e la sensibilizzazione dei cittadini il numero di morti sulle strade, che nei mesi estivi è di 12 persone ogni giorno.

Anche artisti e protagonisti del mondo della cultura partecipano alla campagna come testimonial: quest'anno accanto a Piero Angela Luca Mercalli, Patrizio Roversi, Tessa Gelisio, Vito e tanti altri per ricordare che "quando si guida è molto meglio essere single-tasking".

www.vacanzecoifiocchi.it



GIANNI MORANDI AL RIZZOLI PER LA STAR THERAPY

INAUGURATA LA NUOVA MACCHINA DI ANSABBIO



Giovedì 30 giugno il cantautore Gianni Morandi ha trascorso il pomeriggio con bambini e ragazzi ricoverati al Rizzoli insieme ai familiari e al personale sanitario, nell'ambito dell'attività di Star Therapy promossa dall'associazione Ansabbio e ideata da Dario Cirrone. Al suo arrivo l'artista ha inaugurato la nuova "macchina del Sorriso", donata ad Ansabbio grazie al progetto Enel Cuore Onlus e con il sostegno degli imprenditori Lorenzo Martelli e Morini Cars.



Egidio Albornoz

Autorizzazione del Tribunale di Bologna n. 7715

del 29 Novembre 2006

Rivista mensile, n. 114 anno 10,

luglio 2016 a cura dell'Istituto

Ortopedico Rizzoli di Bologna via di

Barbiano, 1/10 - 40136 Bologna tel

0516366703 fax 051580453

e-mail: iornews@ior.it

Direttore responsabile Sara Nanni

Comitato di redazione Alice Capucci

(coordinamento editoriale),

Umberto Girotto, Mina Lepera,

Maurizia Rolli, Daniela Negrini,

Maria Pia Salizzoni, Daniele Tosa-

relli, Teresa Venezian

Progetto grafico Stefania Conforto

Fotografie Lorenz Piretti (SPATE)

Stampa Giovanni Vannini, Lorenz Pi-

retti - Centro Stampa IOR

Hanno collaborato

Mirco Alboresi, Giovanni Barbanti

Brodano, Claudio Belvedere, Tania

Borgatti, Nadia Chiarini, Dario Cir-

rone, Marco Gambarotti, Alberto Le-

ardini, Gina Lisignoli, Andrea Paltri-

nieri, Emanuela Palmerini, Annama-

ria Paulato, Pamela Pedretti, Angelo

Rambaldi, Francesca Schirru, Massimo

Serra.

Chiuso il 15 luglio 2016 - Tiratura 1000 copie



IL CARDINALE ALBORNOZ A SAN MICHELE IN BOSCO

Il 27 Ottobre 1360 giunse a San Michele in Bosco il Cardinale Egidio Albornoz, a quel tempo aveva 41 anni essendo nato in Spagna nel 1310. Il Cardinale chiese di riposare la notte prima della sua entrata a Bologna. La chiesa e il convento non erano quelli che vediamo oggi, ancora nelle dimensioni, immutate dopo i grandi lavori della seconda metà del secolo XV. La chiesa, la seconda dalle origini, poi vi sarebbe stata l'attuale, occupava circa l'area ove oggi vi è la

sacrestia. Annesso vi era un piccolo convento intorno ad un chiostro quadrato, che era posto ove oggi vi è il chiostro ottagonale. All'inizio della grande loggia al primo piano, a destra, è stato sistemato, ed è ben visibile, un grande dipinto di Onofrio Da Fabbriano che è l'unica testimonianza della decorazione pittorica dello scomparso chiostro quadrato. A San Michele in Bosco, in quel tempo, vi erano dei Monaci Agostiniani (gli Olivetani arrivarono nel 1364). Ma chi era Egidio Albornoz? Facciamo qualche passo indietro. Nel 1352 quando i Papi risiedevano in Avignone, per la forte iniziativa di Santa Caterina da Siena, si erano convinti che era ora di ritornare nella Roma da loro abbandonata, su pressione dei Re di Francia, dal 1309. Per ritornare a Roma occorreva però che la Chiesa ristabilisse il suo potere temporale, che nel periodo di lontananza dei Papi era stato cancellato in favore di una miriade di Signorie ed autonomie comunali. Per questo Innocenzo VI armò un esercito e gli mise a capo il Cardinal Albornoz con il compito di cacciare gli usurpatori. Questo perché il Cardinale, nella guerra contro il califfato, che occupava gran parte della Spagna da quasi sette secoli, si era coperto di onore militare a fianco di re Alfonso XI di Castiglia. Sceso con il suo esercito in Italia dal 1352, e poi anche nel 1360, l'Albornoz era riuscito a recuperare tutte le terre dello Stato Pontificio (Lazio, Umbria, Marche Romagna). Ultima fu Bologna. Ma questa volta non occorre alcuna battaglia. La città da tempo era caduta in orbita milanese, era governata da Giovanni Visconti D'Oleggio, di un ramo collaterale dei Signori di Milano Costui, originariamente nominato da Milano Governatore, si era impadronito della città. Bernabò Visconti, Signore di Milano, minacciò l'Oleggio di un imminente arrivo di truppe per sloggiarlo. In questa contesa si inserì l'Albornoz, rivendicando la Signoria del Papa sulla città, il Cardinale era convinto che di fronte ad una Bologna occupata da truppe pontificie il Visconti si sarebbe fermato. Mandò suoi emissari che offrirono all'Oleggio, in cambio dell'abbandono della città, la signoria di un altro, seppur più piccolo feudo, Fermo, nelle Marche. L'Oleggio accettò ed abbandonò Bologna. Quella notte il nostro Cardinale dormì soddisfatto a San Michele in Bosco, per aver riconquistato, senza colpo ferire, la città dello Stato della Chiesa più grande, dopo Roma. La mattina dopo il Cardinale scese dal colle, e ricevette dai bolognesi una accoglienza calorosissima, anche perché Giovanni D'Oleggio era stato un pessimo governante. Lasciò poi a Bologna una testimonianza indelebile del suo passaggio: il Reale Collegio di Spagna, ancora oggi in perfetta e magnifica efficienza. Egidio Albornoz morirà a Viterbo nel 1367, pochi giorni prima del ritorno a Roma di Papa Urbano V, avvenuto anche grazie alla sua azione militare, certo non proprio evangelica, ma a questo ci pensò Santa Caterina da Siena.

Angelo Rambaldi